aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0372671
del 15/07/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/46

Allegati:

PEC

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

E p.c.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Area Valutazioni Ambientali

- Area Pianificazione e tutela dal rischio alluvioni

protocollo@pec.appenninosettentrionale.it

U.O. Assetto del Territorio

Settore Interventi Difesa del Suolo

OGGETTO: GCS003385

S1093 – Art. 19 D.Lgs.152/06. Progetto: Sistemazione idraulica del T. STURLA nei pressi della briglia di loc. San Pietro in corrispondenza area di proprietà Re.Vetro S.r.l. Carasco (GE)

Contributo istruttorio

In riscontro alla nota Prot-2026-240682, con cui è stato chiesto il contributo istruttorio relativamente al progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

Il progetto presentato dal Comune di Carasco prevede una serie di interventi di mitigazione del rischio idraulico interessanti il T.Sturla nell'area a monte della briglia di loc.San Pietro, recentemente oggetto di rifacimento ad una quota inferiore rispetto a quella originaria.

La soluzione individuata nello studio prevede, in particolare, i seguenti interventi:

- Riprofilatura dell'alveo, con un alveo inciso centrale e due aree golenali a larghezza variabile su entrambe le sponde, con pendenza del fondo e delle sponde con pendenza pari allo 0.3%;
- Riallineamento dell'argine in sponda destra a monte della briglia con realizzazione di nuovo muro d'argine in c.a. fondato su micropali in corrispondenza dell'area di proprietà Re.Vetro (lunghezza 100 m circa);
- Realizzazione di una scogliera lungo la sponda destra in continuità con il muro d'argine del tratto a valle, a protezione e delimitazione dell'alveo di magra e di morbida (lunghezza 160 m circa);
- Realizzazione di muro d'argine in c.a. di altezza più modesta nell'area golenale in sponda destra, con andamento prossimo al confine demaniale e raccordo con muro esistente a monte, per il contenimento dei livelli di piena 200-ennali;
- Realizzazione di un breve tratto di scogliera in massi naturali sull'esterno curva in sponda sinistra circa 180 m a monte della briglia, a protezione del piede della scarpata dai possibili fenomeni erosivi della stessa, tenuto conto della presenza della viabilità principale soprastante (SP 536).

E' stato condotto uno studio idraulico, utilizzando le portate come definite nel previgente Piano di Bacino Ambito 16, da cui emerge che l'intervento comporta l'abbassamento del livello di piena duecentennale nel tratto in corrispondenza dello stabilimento Re.Vetro e che il muro d'argine a progetto presenta franco idraulico pari a 0.5 m. L'analisi presentata comprende anche la modellazione bidimensionale post intervento, da cui emergerebbe che l'intervento consentirebbe la messa in sicurezza dell'area industriale in sponda destra.

Settore Difesa del Suolo Genova
Via Fieschi 17 - 16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente ing. Marina Ozzano Tel. 010 5488386 e-mail: marina.ozzano@regione.liguria.it
Ing. Perasso Chiara tel. 010 5488 8387e-mail: chiara.perasso@regione.liguria.it

Si ricorda che era stato predisposto dal Comune di Carasco un progetto preliminare, che interessava un tratto molto più esteso, "*Messa in sicurezza del tratto di torrente Sturla ricompreso tra località Santa Maria di Sturla e la confluenza con il torrente Lavagna in comune di Carasco*", redatto nel 2015 (Studio Brizzolara-Sturla) e oggetto di parere favorevole del Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino regionale n. 13/2016, espresso nella seduta del 16/06/2016. La soluzione proposta riprende l'impostazione del precedente progetto, introducendo alcune modifiche, in seguito ad un'analisi di maggiore dettaglio del tratto oggetto di intervento, anche alla luce di alcuni interventi realizzati.

Si rileva che il T.Sturla appartiene al reticolo principale definito dalla disciplina del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, per il quale risulta che l'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale abbia in corso uno studio idrologico che potrebbe portare ad una modifica delle portate di piena di riferimento, elemento fondamentale per la valutazione dell'efficacia finale dell'intervento proposto. Inoltre, in considerazione del fatto che il progetto prevede la realizzazione di un argine, finalizzato alla revisione delle aree a pericolosità, ai sensi dell'art.7 della Disciplina del vigente PGRA è prevista l'espressione di un parere di compatibilità da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Lo Scrivente Settore è competente al rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 nonché delle concessioni demaniali ex R.R. 7/2013.

Fatte salve quindi le valutazioni dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale, in merito a quanto sopra, si comunica che, in generale, si condivide la scelta progettuale che, in ogni caso, porta ad una significativa mitigazione del rischio in corrispondenza di un'area industriale in attività ed è coerente con la fascia di riassetto fluviale ex r.r. 1/2025.

In merito ad alcune impostazioni del progetto si osserva quanto segue:

- va valutata l'opportunità della realizzazione della scogliera prevista a monte della sezione 9.1, in corrispondenza di un'area demaniale, ricadente in fascia di riassetto fluviale, che non appare adeguatamente motivata, in quanto non si ravvede la necessità di impedire processi di erosione della sponda, essendo, peraltro, il muro d'argine a progetto posto ad una considerevole distanza dalla stessa; tale intervento, pertanto, comporterebbe un uso di risorse non adeguatamente giustificato;
- non è dimostrata la stabilità della riprofilatura del fondo proposta, per cui si ritiene opportuno che vengano eseguite le verifiche idrauliche anche con riferimento alle quote del fondo attuale, al fine di verificare la sensitività del risultato ottenuto, in termini di franco idraulico, rispetto a tale intervento.

Si anticipa che in fase autorizzativa, dovranno essere prodotti elaborati di dettaglio delle opere a progetto e dovranno essere forniti i file di calcolo delle verifiche idrauliche.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 15-07-2026 10:19:55
Certificato valido dal 05-06-2026 al 05-06-2029

RSS/ZZN/PRS
\\regione.liguria.it\Cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Conferenze_Servizi\2026\carasco\GCS003385_ReVetro-Carasco\GCS003385 contr istrut.docx

Settore Difesa del Suolo Genova
Via Fieschi 17 - 16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente ing. Marina Ozzano Tel. 010 5488386 e-mail: marina.ozzano@regione.liguria.it
Ing. Perasso Chiara tel. 010 5488 8387e-mail: chiara.perasso@regione.liguria.it